

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 3 MAG. 2000

ADDI' 3 MAG. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Licnelle	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI: CIOFFARELLI - DONATO - FEDERICO - LUCISANO

DELIBERAZIONE N° 1474

OGGETTO: Artt. 1 e 2 del decreto legge 11.6.1998, n. 180 -
 misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico -
 perimetrazione aree a rischio - autorizzazione utilizzo
 disponibilita' del capitolo 51236 del bilancio della Regione
 Lazio per l'anno 2000.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità;

VISTO il decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 coordinato con la legge di conversione 3 agosto 1998, n. 267 recante, tra l'altro, misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 1 del citato D.L. che obbligava le autorità di bacino nazionale e interregionale e le regioni per i restanti bacini ad adottare entro il 30 giugno 1999 piani stralci di bacino per l'assetto idrogeologico redatti ai sensi del comma 6ter dell'art. 17 della legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni, che contengano in particolare l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che entro la stessa data dovevano essere adottate le misure di salvaguardia con il contenuto di cui al comma 6bis dello stesso art. 17 della legge 183/89 e di cui alla lettera d) del comma 3 del medesimo articolo, per le aree a rischio idrogeologico;

CHE scaduto detto termine il Consiglio dei Ministri, avrebbe adottato in via sostitutiva gli atti relativi alla individuazione, alla perimetrazione ed alla salvaguardia;

CHE in data 29 dicembre 1998 è stata sottoscritta un'intesa di programma tra la Regione Lazio, l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere e l'Autorità di Bacino del Liri Garigliano e Volturno al fine di coordinare le azioni conoscitive finalizzate alla individuazione e perimetrazione delle aree di rischio di cui al citato D.L. ed armonizzare i criteri di attribuzione delle classi di rischio e delle relative misure di salvaguardia sui territori di rispettiva competenza;

CHE le strutture regionali non potendo garantire nei tempi previsti dal D.L. 180/98 gli adempimenti di competenza della Regione in attuazione degli articoli 1 e 2 del citato decreto-legge si è reso necessario affidare ad una struttura esterna pubblica l'incarico di svolgere le attività necessarie per la redazione dei Piani stralcio per l'assetto idrogeologico nei bacini nazionali ed interregionali, per la definizione delle aree "a rischio" e per la perimetrazione delle stesse aree nei restanti bacini regionali;

CHE il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si è dichiarato disponibile a fornire alla Regione Lazio la necessaria assistenza tecnico-scientifica per la definizione degli adempimenti di propria competenza;

CHE con propria deliberazione n. 2615 del 18.5.1999 è stato stabilito di affidare al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" le attività di supporto tecnico-scientifico alla Regione Lazio per gli adempimenti regionali previsti dagli articolo 1 e 2 del decreto-legge 11.6.1998, n. 180 convertito con la legge 267 del 3.8.1998 per la redazione dei Piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, l'individuazione ed la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico oltre all'adozione delle misure di salvaguardia per le stesse aree, comportante una spesa di L. 550.000.000 oltre I.V.A.;

CHE con determinazione del Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi del Territorio n. L0896 del 30.11.1999 sono state affidate al suddetto Dipartimento di Scienze della Terra le attività tecnico-scientifiche di 2^ fase relative la redazione delle



schede informative per gli interventi connessi ai movimenti franosi per la prevenzione del rischio idrogeologico, comportante una spesa complessiva di L. 120.000.000, oltre I.V.A.;

CHE alle spese derivanti dalle suddette attività affidate al Dipartimento Scienze della Terra si è fatto fronte con le disponibilità esistenti sul capitolo 51236 del bilancio della Regione Lazio per l'anno 1999 denominato "misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico, perimetrazione aree a rischio (legge 267/98);

PRESO ATTO che il Ministero dell'Ambiente per le attività di individuazione delle aree a rischio ha trasferito alla Regione Lazio, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 180/98, la somma complessiva di L. 1.773.459.779 introita sul capitolo 01198 ed iscritta in termini di competenza nel capitolo 51236 del bilancio della Regione Lazio;

CHE alla data odierna, per far fronte alle attività relative agli adempimenti di cui all'art. 1 del citato D.L. 180/98, sul citato capitolo 51236 sono stati autorizzati impegni per l'importo complessivo di L. 1.205.373.408;

CHE, pertanto, la disponibilità residua sul suddetto capitolo ammonta a L. 568.086.371;

CHE ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 11.12.1998, n. 53 le strutture regionali devono provvedere all'organizzazione ed alla gestione del sistema informativo regionale della difesa del suolo, assicurando il necessario coordinamento con le autorità di bacino ed i servizi tecnici nazionali;

CHE per far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione dei suddetti adempimenti si rende necessario utilizzare le risorse finanziarie trasferite dal Ministero dell'Ambiente alla Regione Lazio ai sensi del citato decreto-legge;

CHE, in attuazione della predetta intesa di programma sottoscritta tra la Regione Lazio e le Autorità dei bacini nazionali del Tevere e del Liri Garigliano-Volturno, le suddette Autorità devono rimborsare alla Regione Lazio la quota parte di spesa relativa alle attività affidate al Dipartimento di Scienze della Terra ed agli oneri derivanti dall'organizzazione e dalla gestione del sistema informativo regionale di cui all'art. 16 della l.r. 53/98, ammontanti rispettivamente a L. 598.536.000 e L. 258.192.000 che dovranno essere imputate al suddetto capitolo 51236 ;

CHE, pertanto, la disponibilità complessiva sul capitolo 51236 del bilancio della Regione Lazio per l'anno 2000 ammonta a L. 1.464.814.371;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno autorizzare il Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio ad utilizzare la suddetta complessiva disponibilità per far fronte agli oneri derivanti da:

- affidamento al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università "La Sapienza" delle attività connesse agli ulteriori adempimenti di competenza della Regione in attuazione degli artt. 1 e 2 del citato D.L. 180/98;
- organizzazione e gestione del sistema informativo regionale di cui all'art. 16 della L.R. 53/98;
- acquisto materiale informatico necessario per le attività di coordinamento tra le Autorità di bacino;



VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

all'unanimità

DELIBERA

1. di autorizzare il Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio ad utilizzare la disponibilità esistente sul capitolo 51236 del bilancio della Regione per l'anno 2000 denominato "misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico - Perimetrazione aree a rischio (legge 267/98) per far fronte agli oneri derivanti da:
 - affidamento al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università "La Sapienza" delle attività connesse agli ulteriori adempimenti di competenza della Regione in attuazione degli artt. 1 e 2 del citato D.L. 180/98;
 - organizzazione e gestione del sistema informativo regionale di cui all'art. 16 della L.R. 53/98;
 - acquisto materiale informatico necessario per le attività di coordinamento tra le Autorità di bacino;

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



5 MAG. 2000